



Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, art. 11;

VISTI la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.–disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – e i decreti presidenziali di adozione del relativo piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;

VISTI la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – e i decreti presidenziali di adozione del relativo piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;

VISTO il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 13/07/2007, S.O. n. 2;

VISTO l'art. 43 del vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale in cui si prevede che nell'ipotesi di assenza del dirigente titolare dell'incarico di struttura, la reggenza dell'Ufficio può essere affidata ad un altro dirigente con un incarico ad interim che continua a percepire la retribuzione di posizione in godimento, integrata di un ulteriore importo la cui misura potrà variare sino ad un massimo del trenta per cento del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito;

VISTA la l.r. 7 maggio 2015, n.9, ed in particolare all'art. 49 comma 16. :“L'incarico ad interim di una struttura amministrativa intermedia può essere conferito al dirigente di altra struttura intermedia del medesimo dipartimento. L'incarico determina esclusivamente l'attribuzione della retribuzione di risultato riferita al periodo effettivo di svolgimento dell'incarico ed è calcolata sulla retribuzione di posizione di parte variabile relativa alla pesatura della struttura ricoperta ad interim. L'incarico ad interim per le strutture intermedie non deve avere durata superiore a tre mesi ed entro tale periodo devono essere definite le procedure per l'assegnazione dell'incarico. Non si applicano le disposizioni di legge e contrattuali vigenti più favorevoli”;

VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 14 giugno 2016 che approva il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni....”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 24 dell'1 luglio 2016, S.O.;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n.58 del 13 febbraio 2018 con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità all'Ing. Salvatore D'Urso, Dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, a far data dal 15 febbraio 2018;

VISTA la legge 22 febbraio 2019 n. 1 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019 – legge di stabilità regionale”;

VISTA la legge del 22 febbraio 2019 n. 2 con cui è stato approvato il “Bilancio di previsione della Regione siciliana 2018/2020”;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n.75 del 26 febbraio 2019, con cui la Giunta regionale ha approvato il “Documento tecnico di accompagnamento, il bilancio finanziario gestionale, ed il piano degli indicatori” relativo al bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019/2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016 recante: ”Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della l.r. 17.03.2016, n. 3”;

VISTO il D.D.G. 257 del 26 aprile 2018 del Dirigente Generale di questo Dipartimento, con il quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016, vengono valutate le postazioni dirigenziali del Dipartimento attribuendo, in particolare, alla *Unità di Staff 2 “Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari”* n. 4 (quattro) delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione;



VISTO l'art. 13 comma 2 della l.r. 17 marzo 2016, n.3 *"Le strutture dirigenziali oggetto della riorganizzazione di cui al comma 1 art.49 l.r. n.9/2015.....possono essere affidate esclusivamente ad interim per non oltre un anno,...."*;

VISTO il D.D.G. n. 8251/F.P. del 20 dicembre 2016 stipulato in data 15.12.2016 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del Dott. Giovanni Scalici di preposizione alla direzione dello all'Unità di Staff 1 *"Coordinamento ed indirizzo attività dipartimentali, Supporto valutazione dirigenza e Controllo di gestione"*, con decorrenza dal 08/11/2016;

VISTA dichiarazione d'insussistenza delle cause di incompatibilità e di inconferibilità, previste dal D.L.n. 39/13 in ordine all'incarico di dirigente ad interim dell'Unità di Staff 2 *"Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari"* prodotta dal Dott. Giovanni SCALICI il quale si è impegnato a dichiarare, tempestivamente, le eventuali variazioni previste dal citato decreto legislativo;

VISTO il D.D.G. n. 811 del 28 settembre 2018 con il quale il Dirigente Generale *Ing. D'Urso Salvatore* conferisce l'incarico di dirigente ad interim al Dott. Giovanni Scalici, già preposto alla dirigenza della postazione sopra citata, dell'Unità di Staff 2 *"Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari"* attribuendogli le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativa-contabile della Struttura, fino al completamento delle procedure per l'assegnazione dell'incarico, ai sensi dell'art. 36, comma 10 del vigente C.C.R.L. dell'Area Dirigenziale e, comunque per una durata massima di un anno con decorrenza 1° ottobre 2018;

VISTO il D.D.G. n.45 del 18 gennaio 2019 con il quale, a seguito delle procedure sopra indicate, sono conferiti l'incarico e le funzioni dirigenziali al *Dr. Lucio Oieni*, di dirigente responsabile dell'Unità di Staff 2 *"Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari"* del Dipartimento regionale dell'Energia, al fine di garantire la continuità di gestione dell'azione amministrativa, con decorrenza dal 17 gennaio 2019.

RITENUTO pertanto di dovere approvare l'allegato contratto di lavoro individuale ad interim del Dott. Giovanni Scalici, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, relativo al conferimento delle funzioni dirigenziali connesse alla gestione amministrativa-contabile, dell'Unità di Staff 2 *"Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari"*, dall'1 ottobre 2018 fino al 16 gennaio 2019, data ultima dell'incarico di dirigente ad interim, prima della nuova preposizione dell'incarico dirigenziale sopra precisato della Unità di Staff 2 *"Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari"* del Dipartimento Regionale dell'Energia.

DECRETA

Art. 1

Per i motivi indicati in premessa, è approvato il contratto individuale di lavoro ad interim che è parte integrante del presente provvedimento, stipulato tra il Dirigente generale del Dipartimento regionale Energia, *l'Ing. Salvatore D'Urso* e il Dott. Giovanni Scalici, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, a cui sono state conferite le funzioni dirigenziali connesse all'attività amministrativa - dell'Unità di Staff 2 *"Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari"* del Dipartimento Energia, a decorrere dall'1 ottobre 2018 fino al 16 gennaio 2019.

Art. 2

Il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 9 *"Trattamento economico accessorio"* provvederà ai successivi e consequenziali provvedimenti di competenza.

Art.3

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. e trasmesso alla competente Ragioneria centrale per il relativo visto.

Palermo, 3 OTT 2019

Il Funzionario Direttivo
(Angela Ferlazzo)

Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore D'Urso)



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO AD INTERIM

L'anno 2019, il giorno 14 del mese di Maggio presso i locali dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità siti in Palermo - Viale Campania n.36/c,

Sono presenti:

L'Ing. Salvatore D'Urso, nato a Catania il 18 agosto 1953, domiciliato per la carica in Palermo viale Campania n.36, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana - Dipartimento dell'Energia - C.F.80012000826, nella qualità di Dirigente Generale del predetto Dipartimento

e

Il Dott. Giovanni Scalici Dirigente di terza fascia del ruolo unico della Dirigenza dell'Amministrazione Regionale, nato a Palermo il 1° marzo 1958, C.F. SCL GNN 58C01 G273E e residente in Palermo Piazza Tommaso Natale n.139 preposto alla direzione dello Staff 1 "Coordinamento ed indirizzo attività dipartimentali, Supporto valutazione dirigenza e Controllo di gestione", del Dipartimento dell'Energia e domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede di lavoro del predetto Dipartimento

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, art 11;

VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2002/2005 e per i bienni economici 2002/2003 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005 pubblicato sulla GURS n. 31 del 13 luglio 2007;

VISTO l'art. 43 del vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale in cui si prevede che nell'ipotesi di assenza del dirigente titolare dell'incarico di struttura, la reggenza dell'Ufficio può essere affidata ad un altro dirigente con un incarico ad interim che continua a percepire la retribuzione di posizione in godimento, integrata di un ulteriore importo la cui misura potrà variare sino ad un massimo del trenta per cento del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito;

VISTI la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. - disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione - e i decreti presidenziali di adozione del relativo piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;

VISTA la l.r. 7 maggio 2015, n.9, ed in particolare all'art. 49 comma 16.: "L'incarico ad interim di una struttura amministrativa intermedia può essere conferito al dirigente di altra struttura intermedia del medesimo dipartimento. L'incarico determina esclusivamente l'attribuzione della retribuzione di risultato riferita al periodo effettivo di svolgimento dell'incarico ed è calcolata sulla retribuzione di posizione di parte variabile relativa alla pesatura della struttura ricoperta ad interim. L'incarico ad interim per le strutture intermedie non deve avere durata superiore a tre mesi ed entro tale periodo devono essere definite le procedure per l'assegnazione dell'incarico. Non si applicano le disposizioni di legge e contrattuali vigenti più favorevoli";

VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 14 giugno 2016 che approva il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni...", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 24 dell'1 luglio 2016, S.O.;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n.58 del 13 febbraio 2018 con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità all'Ing. Salvatore D'Urso, Dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, a far data dal 15 febbraio 2018;

VISTA la legge 22 febbraio 2019 n. 1 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019 - legge di stabilità regionale";

VISTA la legge del 22 febbraio 2019 n. 2 con cui è stato approvato il "Bilancio di previsione della Regione siciliana 2018/2020";

VISTA la delibera della Giunta Regionale n.75 del 26 febbraio 2019, con cui la Giunta regionale ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento, il bilancio finanziario gestionale, ed il piano degli indicatori" relativo al bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019/2021;



VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016 recante: "Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della l.r. 17.03.2016, n. 3";

CONSIDERATO che a decorrere dall' 1 ottobre 2018, si è resa vacante la postazione dirigenziale dell'Unità di Staff 2 "Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari" per pensionamento della dirigente preposta;

CONSIDERATO che con nota n. 98536 del 10 settembre 2018 il Dirigente Generale della Funzione Pubblica ha avviato la revisione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, in attuazione dell'art. 13, c.3, l.r.3/2016, in atto strutturati così come previsto dal regolamento emesso con D.P. 14.6.2016 n.12;

VISTO l'art. 13 comma 2 della l.r. 17 marzo 2016, n.3 "Le strutture dirigenziali oggetto della riorganizzazione di cui al comma 1 art.49 l.r. n.9/2015..... possono essere affidate esclusivamente ad interim per non oltre un anno,....";

VISTO il D.D.G. n. 8251/F.P. del 20 dicembre 2016 stipulato in data 15.12.2016 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del Dott. Giovanni Scalici di preposizione alla direzione dello all' Unità di Staff 1 "Coordinamento ed indirizzo attività dipartimentali, Supporto valutazione dirigenza e Controllo di gestione", con decorrenza dal 08/11/2016;

VISTA dichiarazione d'insussistenza delle cause di incompatibilità e di inconfiribilità, previste dal D.L.n. 39/13 in ordine all'incarico di dirigente ad interim dell'Unità di Staff 2 "Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari" prodotta dal Dott. Giovanni Scalici il quale si è impegnato a dichiarare, tempestivamente, le eventuali variazioni previste dal citato decreto legislativo;

VISTO il D.D.G. n. 811 del 28 settembre 2018 con il quale il Dirigente Generale Ing. D'Urso Salvatore conferisce l'incarico di dirigente ad interim al Dott. Giovanni Scalici, già preposto alla dirigenza della postazione sopra citata, dell'Unità di Staff 2 "Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari" attribuendogli le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativa-contabile della Struttura, a decorrere dall'1 ottobre 2018 fino al completamento delle procedure per l'assegnazione dell'incarico, ai sensi dell'art. 36, comma 10 del vigente C.C.R.L. dell'Area Dirigenziale ;

VISTO il D.D.G. n.45 del 18 gennaio 2019 con il quale, a seguito delle procedure sopra indicate, sono conferiti l'incarico e le funzioni dirigenziali al Dr. Lucio Oieni, di dirigente responsabile dell'Unità di Staff 2 "Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari" del Dipartimento regionale dell'Energia, al fine di garantire la continuità di gestione dell'azione amministrativa, con decorrenza dal 17 gennaio 2019.

VISTO il D.D.G. 257 del 26 aprile 2018 del Dirigente Generale di questo Dipartimento, con il quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016, vengono valutate le postazioni dirigenziali del Dipartimento attribuendo, in particolare, alla Unità di Staff 2 "Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari" n. 4 (quattro) delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione;

CONSIDERATO che, secondo i parametri stabiliti nel già citato il D.D.G. 257 del 26.04.2018, l'incarico di dirigente responsabile dell'Unità di Staff 2 "Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari", rientra nella fascia economica che va da € 3.873,00 a € 15.494,00, e che al dirigente pro-tempore della stessa Unità di Staff 2 "Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari", era stata assegnata un'indennità accessoria di parte variabile annua di € 15.494,00 (quindicimilaquattrocentonovantaquattro/00) annui lordi, sulla base dell'applicazione dei parametri specificati nel superiore provvedimento, nonché tenuto conto dell'applicazione della Delibera della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene quanto segue:

ART. 1

Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia Ing. D'Urso Salvatore conferisce al Dott. Giovanni Scalici, dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, che accetta l'incarico di dirigente ad interim dell' Unità di Staff 2 "Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari" del Dipartimento Regionale dell'Energia.

ART. 2

Il presente contratto ad interim è valido a decorrere dall'1 ottobre 2018 fino al 16 gennaio 2019, data ultima dell'incarico di dirigente ad interim, prima della nuova preposizione dell'incarico dirigenziale sopra precisato della Unità di Staff 2 "Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari" del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Il Dott. Giovanni Scalici, nella qualità di dirigente ad interim dell'Unità di Staff 2 "Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari" del Dipartimento Regionale dell'Energia ha esercitato le funzioni di cui all'art. 8 della L.R. 10/2000 nonché ogni altra funzione dell'attività di gestione, disciplinata da norme, regolamenti e atti di programmazione regionale, anche delegata dal Dirigente Generale.

Il Dott. Giovanni Scalici, è stato responsabile del raggiungimento degli obiettivi, connessi all'espletamento dell'attività istituzionale del Servizio prevista dal regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione, approvato con D.P.Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013.



ART. 3

Ai sensi dell'art. 43 del vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana, al *Dott. Giovanni Scalici*, in aggiunta alla retribuzione di posizione goduta quale Dirigente preposto all'Unità di Staff 1 "Coordinamento ed indirizzo attività dipartimentali, Supporto valutazione dirigenza e Controllo di gestione", con l'incarico individuale di lavoro approvato D.D.G. n. 8251/F.P. del 20 dicembre 2016, considerata la rilevanza e la complessità delle funzioni e degli obiettivi attribuiti spetta, per il periodo di svolgimento delle funzioni di *dirigente ad interim dell'Unità di Staff 2 "Monitoraggio e controllo dei fondi comunitari"*, incarico conferito D.D.G. n. 811 del 28 settembre 2018, spetta un'ulteriore importo la cui misura potrà variare sino ad un massimo del 30% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente pro-tempore, qualora dovuta, correlata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, anche sotto il profilo qualitativo, accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi, secondo quanto previsto dall'art.43 e dall'art.65 del vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione.

ART. 4

Per quanto non previsto dal presente contratto si è applicata la vigente disciplina contrattuale e di legge prevista per i dipendenti regionali nonché la disciplina del CCRL per il personale con qualifica dirigenziale della regione siciliana.

Resta ferma la previsione di cui all'art. 12 ed al comma 4 dell'art. 13 della legge regionale n. 10/2000, nonché quanto previsto dall'art. 2 , comma 5, della legge regionale 16.12.2008, n. 19.

ART. 5

Al Dott. Giovanni Scalici, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il rimborso spese per le missioni svolte, in misura pari a quella stabilita per i dirigenti dello Stato, così come previsto dal contratto CCRL dell'area della dirigenza.

Sono estese le coperture assicurative garantite ai funzionari regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate, previste dal CCRL dell'area della dirigenza.

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione.

Letto approvato e sottoscritto.

Il Dirigente Generale
del Dipartimento regionale dell'Energia
(*Ing. Salvatore D'URSO*)



Il Dirigente di III fascia
(*Dott. Giovanni SCALICI*)